

La guerra è un tema ricorrente nelle opere di questa ventiquattresima edizione del Premio Città di Cava. È lo spettro che s'insinua nella quotidianità dell'uomo qualunque, che vive in una società sempre più attenta a ciò che accade oltre le frontiere. È l'uomo figlio del Novecento e dei due conflitti mondiali che non può e non vuole dimenticare, che guarda a quelle vecchie cicatrici e sembra gridare "Mai più". È il timore crescente verso il terrorismo e verso una cultura diversa, troppo a lungo ignorata e spesso stereotipata.

Gli echi dell'11 Settembre sono ancora vivi e turbano le coscienze di tutti per la rapidità e la forza con cui hanno radicalmente modificato il corso della Storia. Ma non solo.

Forte di un'esperienza vissuta e spesso pagata con la propria pelle, l'uomo di oggi non si accontenta della versione ufficiale "filtrata" dai media: scavalca questa barriera e ritrova sensazioni che un tempo erano sue, ritorna a quando viveva col terrore di guardare in cielo, quando si sentiva fortunato per aver potuto respirare una volta di più ed infuriato a dover pagare il prezzo di una guerra che non era sua; in molti sguardi rivede se stesso come in una foto di quegli anni, consapevole però dell'importanza di non lasciare la penna della Storia ai vincitori e di raccontare al mondo anche la sua verità. Siamo orgogliosi per aver "ospitato" un gran numero di queste Verità.

La valutazione delle numerose opere in gara è stata curata dalla Giuria composta dai docenti Maria Olmina D'Arienzo, Norma D'Alessio e Fabio Dainotti, da Concita De Luca, giornalista e da Francesco G. Forte, responsabile della Casa Editrice Oèdipus.

La Giuria ha in una prima fase attentamente esaminato le opere singolarmente.

Successivamente, in seduta collegiale sono state comparate e valutate le opere che avevano conseguito i punteggi più alti, pervenendo alla graduatoria finale ed alla compilazione dei giudizi di merito.

Su questa rivista, oltre all'elenco degli artisti premiati, riportiamo gli abstract delle opere di narrativa prime classificate, curati direttamente dagli Autori e, per intero, le poesie graduate ai primi tre posti. Le opere sono corredate dalle motivazioni formulate dai Giurati.

Nel corso della cerimonia della premiazione la lettura delle opere prime classificate è affidata all'attore Giuseppe Basta.

Gli interventi musicali sono affidati al soprano Nunzia De Falco e alla pianista Gabriella Iorio. Come è ormai noto, la Manifestazione si avvale del contributo del Comune di Cava de' Tirreni che ha offerto all'Autore vincitore della Sezione Narrativa Edita il premio di 1000 Euro, mentre l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Salerno ha offerto a ciascuno dei primi classificati nelle altre quattro sezioni concorsuali il premio di 600 Euro.

L'Azienda di Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni offre agli Autori secondi classificati il soggiorno in città nella formula della "mezza pensione" per il giorno della premiazione.

Ai predetti Enti, che rendono possibile il Premio Città di Cava, va il sentito ringraziamento dell'Associazione L'IRIDE.

Ringraziamo anche il Comune di Tramonti che offre ai premiati una degustazione dei liquori della costiera amalfitana affinché portino con sé un ricordo dei sapori tipici della nostra terra.

La Presidente
Maria Gabriella Alfano